

giugno 2022

L'estate è alle porte, il tempo del riposo operoso ci aspetta, un tempo di verifica di ciò che abbiamo fatto ma con lo sguardo al futuro con gli occhi nuovi della fede, con gli occhi di Dio. Soltanto così riusciremo a vedere la speranza all'orizzonte anche dentro l'imbrunire del nostro tempo e a sentirci amati. Il vangelo di queste domeniche ci invita a camminare insieme, un camminare a volte nella fatica, nella sfiducia e nello scoraggiamento. Come con i discepoli di Emmaus Gesù si avvicina, cammina lentamente seguendo il nostro passo; cammina e ascolta le nostre fatiche, fa proprie le tristezze, i sogni infranti, la nostra fragile fede.

## GUARDIAMO CON OCCHI NUOVI

**“.....c'è bisogno urgente di missionari di speranza, è importante che il bene venga comunicato”**

Queste le parole di papa Francesco che ci hanno spronato a cercare ciò che riconosciamo bello e buono intorno a noi. Cosa non facile perché il tempo che viviamo è pieno di fragilità, siamo sommersi da cattive notizie, tanto da chiederci se veramente la bellezza non esiste più.

Ma provando a guardare bene CON OCCHI NUOVI, con gli occhi del cuore abbiamo raccolto tante “belle notizie”: racconti, messaggi, disegni.

Ci è sembrato bello organizzare una serata, lo scorso 27 maggio, per condividere insieme alla comunità alcune belle esperienze particolarmente significative, attraverso un video e testimonianze di chi le ha vissute in prima persona.

Kevin e la sua famiglia hanno sperimentato la bellezza di sentirsi sostenuti in un momento difficile.

Giorgio ha raccontato la bellezza di poter salvare una vita donando il proprio midollo.



Alice con la sua famiglia ed Anna hanno vissuto la bellezza di accogliere nelle loro case due mamme con i loro bambini scappate dalla guerra in Ucraina.

Ascoltando queste esperienze è emerso quanto sia bello donare: è gratitudine per chi riceve ed è gratuità per chi offre.

Per dimostrare simbolicamente questi due aspetti del dono, a conclusione della serata è stata presentata una scatola rossa che viaggerà portando la gratitudine a tante persone. Chi la riceve, a sua volta la consegnerà ad una persona che



vuole ringraziare. La scatola si fermerà la prima domenica di Avvento, il 27 novembre 2022. Chi avrà la

scatola in quella data, dovrà portarla alla messa delle ore 11,15 presso la chiesa di Sovizzo Piano.

La serata è stata piacevole e partecipata in un clima di amicizia e spontaneità. Che dire.....una “bella” esperienza da aggiungere a quelle raccolte. E non smettiamo mai di guardare con gli occhi nuovi, quelli del cuore!

Tutti i messaggi trovati nelle scatole sono raccolti in cartelloni esposti nelle chiese dell'Unità Pastorale.

## SPUNTI.....

**\*\*Invitiamo a soffermarsi sulla figura di Charles de Foucauld, canonizzato il 15 maggio scorso. Scriveva: "Pace, fiducia e speranza. Non ripieghiamoci sempre e solo su noi stessi, sulle miserie della nostra anima, ma fissiamo i nostri occhi sulla bellezza...."**

**\*\*Continua a consumarsi la tragedia della guerra in Ucraina con le ferite che stanno incidendo le vite e il futuro di tante persone, tutte profughi di sogni. Questo conflitto ci aiuti a non dimenticare tutte le situazioni di guerra e persecuzione nel mondo. Non permettiamo di sottovalutarle semplicemente perché lontane da casa nostra!**

## DALLE MISSIONI.....SPECIALE ETIOPIA

Condividiamo volentieri la lettera di suor Rosa del 4 aprile 2022 che ci racconta in particolare la difficile situazione provocata non solo dalla pandemia ma soprattutto dalla guerra che ha coinvolto la regione del Tigray e il governo centrale dell'Etiopia.

*Carissime tutte di Gr. A Piene Mani, vi scrivo in questo tempo di quaresima, tempestato da un insieme di guerre e di solidarietà cristiana per assistere coloro che sono vittime di queste realtà perverse e inumane. Vi ringrazio sentitamente per l'offerta ricevuta di 600 euro in aiuto alle vittime di questa guerra in Etiopia. Da poco con l'intervento diretto del Primo Ministro la guerra si è fermata, ma il disastro di morti e rovine è stato grande. Sembra che vi sia un accordo con la regione del Tigray e il governo centrale. Purtroppo in alcune zone rimane attiva la guerriglia che provoca ancora vittime e saccheggi. La missione che sorge in quella zona ha visto il villaggio e l'asilo distrutto costringendo gli abitanti a scappare nella savana vivendo con le poche risorse naturali e provocando ancora*



*morti a causa della malaria. Ma le suore sono rimaste e danno un prezioso sostegno a quelli che sono sopravvissuti con un programma alimentare per i denutriti. Essendo di etnia Gumuz il Governo considera queste persone lo*

*scarto del Paese e non dimostra interesse per inviare aiuti, se non soltanto le tende al posto delle capanne distrutte. Il vostro aiuto contribuisce per questa significativa assistenza. Ci auguriamo che questa quaresima ci porti una Pasqua di vera conversione e gli strumenti di guerra siano deposti per innalzare strumenti di amore fraterno ovunque, anche in Europa. Buona Pasqua di comunione e pace con Cristo Risorto!*

*Saluti cari, sr. Rosa Bertilla*

*Non stanchiamoci di fare il bene, se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo (Gal.6: 9-10)*

E questo il racconto di don Dante di Medici con l'Africa CUAMM dalla missione in Etiopia

*Carissimi,  
con un volo di solo 6 ore da Roma arrivi ad Addis Abeba, in Etiopia. È una tappa che tocco di frequente. L'Etiopia è un paese grande, con quasi 120 milioni di abitanti e 88 etnie. Un paese, con un Pil in crescita, una grande tradizione cristiana a maggioranza copto-ortodossa. Addis Abeba, la capitale, ha un aeroporto che funziona da hub per tutta l'Africa, la sede dell'Unione Africana, palazzi in costruzione ovunque. Grandi speranze infrante, negli ultimi due anni, a causa degli scontri armati provocati da una lotta interna tra il governo federale, guidato dal presidente Abiy, premio Nobel per la pace, e l'etnia dei tigrini del nord.*

*Il Covid-19 ha indebolito il sistema sanitario; la siccità ha inaridito gran parte delle terre meridionali e generato una carestia diffusa. Infine, da qualche mese, la crisi in Ucraina, dove anche come Cuamm stiamo dando un aiuto concreto, con il suo impatto devastante e cruento sta penetrando in tutto il paese e colpendo i prodotti di largo consumo, quelli alimentari in testa. E a pagare sono sempre i più poveri.*

*Il 75% del grano di cui l'Etiopia ha bisogno proviene dall'Ucraina e quel grano ora non c'è. Il prezzo del gasolio per litro è raddoppiato e a luglio hanno annunciato che aumenterà di quattro volte. L'inflazione galoppa, il Birr, la moneta locale, si svaluta di giorno in giorno, la povertà si sta aggravando, gli ospedali fanno fatica. Anche quello di Wolisso. Farmaci, trasporti, gasolio per il generatore, equipaggiamenti, esami di laboratorio, materiale sanitario, tutto costa di più e l'equilibrio finanziario è sempre più difficile. Le preoccupazioni sono tante, non ti fanno dormire di notte perché non ce la fai e non vuoi caricare i costi sui più deboli, su mamme e bambini. **Questa è la guerra in Ucraina vista dall'Africa.***

## APPUNTAMENTI

**INCONTRO CON IL DOTT. MORENO TOLDO VOLONTARIO DI KIRAN VILLAGE – INDIA (progetto che da anni sosteniamo)**

**Domenica 26 giugno 2022**

**VILLA SAN CARLO ore 9,00 – 13,00**

Ci trovate anche alla pagina facebook Gruppo Missionario Sovizzo